

**PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE
DELLA REGIONE CALABRIA 2014 – 2020**

**DISPOSIZIONI ATTUATIVE
PER IL TRATTAMENTO DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO**

Misura 4 - Investimenti in immobilizzazioni materiali	
Sub Misura 4.3.	Sostegno a investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura
Intervento 4.3.1.	Investimenti in infrastrutture
Focus Area	2 A
Finalità	Miglioramento/adeguamento delle infrastrutture di base a servizio delle aziende agricole e silvicole e a contribuire e a sviluppare una gestione economica sostenibile delle foreste.
Beneficiari	Comuni singoli con popolazione superiore a 5.000 abitanti.
Dotazione finanziaria	€ 3.000.000,00
Annualità	2018
Responsabile del Procedimento	Dott. Giuseppe Oliva
Contatti	0961\853097-853083 PEC: misurepsr.settore10@pec.regione.calabria.it MAIL: g.oliva@regione.calabria.it

SOMMARIO

1. BASE GIURIDICA	3
2. DESCRIZIONE E FINALITÀ DELL'INTERVENTO 4.3.1 "INVESTIMENTI IN INFRASTRUTTURE"	3
3. LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO	3
4. BENEFICIARI	3
5. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ.....	3
6. IMPEGNI E OBBLIGHI IN FASE DI ATTUAZIONE ED IMPEGNI EX POST	4
7. INTERVENTI REALIZZABILI.....	5
8. INVESTIMENTI E SPESE AMMISSIBILI	5
9. RAGIONEVOLEZZA DEI COSTI	7
10. COMPLEMENTARIETÀ' E DEMARCAZIONE	8
11. IMPORTI AMMISSIBILI E PERCENTUALI DI AIUTO	10
12. CRITERI DI SELEZIONE	11
13. DOCUMENTAZIONE RICHIESTA.....	12
13.1 Documentazione da presentare antecedentemente alla fase di formalizzazione della concessione del sostegno	13
14. PUBBLICITÀ, CONTROLLI E MONITORAGGIO	13
15. RINVIO	14

1. Base giuridica

Art. 17 Reg. UE 1305/2013, comma 1, lett. c).

2. Descrizione e finalità dell'intervento 4.3.1 "investimenti in infrastrutture"

La misura 4.3 attraverso l'intervento 4.3.1 "Investimenti in infrastrutture" mira a sostenere il miglioramento/adequamento delle infrastrutture di base a servizio delle aziende agricole e silvicole e a contribuire e a sviluppare una gestione economica sostenibile delle foreste.

Nell'ambito della strategia di azione prefigurata, l'intervento, contribuisce agli obiettivi della focus area 2A in quanto sostiene, attraverso il miglioramento delle infrastrutture di base, il miglioramento della competitività delle aziende agricole e silvicole (attraverso una riduzione dei costi aziendali e migliori condizioni di accesso ai mercati) ed all'obiettivo trasversale cambiamenti climatici in quanto, il miglioramento dell'accessibilità ai suoli agricoli e forestali, contribuisce a mitigare alcuni rischi (rischio incendio, rischio idrogeologico) che sono stati indicati dalla Strategia nazionale per l'adattamento ai cambiamenti climatici, tra quelli rispetto ai quali si attendono gli impatti dei cambiamenti climatici.

L'operazione interviene sulle infrastrutture che svolgono un ruolo strategico per il miglioramento delle condizioni di accesso e di lavoro all'interno dei comparti agricolo e silvicolo, rafforzando quegli elementi strutturali in grado di migliorare la competitività delle aziende agricole e degli operatori forestali.

3. Localizzazione dell'intervento

Il sostegno è riconosciuto per interventi localizzati nelle aree C e D del territorio della Regione Calabria.

L'operazione si concentra sugli interventi "strategici" maggiormente in grado di determinare un impatto positivo sul sistema agricolo e forestale regionale. All'interno dell'operazione, pertanto, vencono sollecitati gli investimenti integrati del settore pubblico nelle aree a più elevata densità di imprese agro-forestali o nelle aree soggette a rischi specifici di isolamento, in grado di sviluppare una programmazione di area vasta dell'infrastrutturazione a servizio del settore agricolo e forestale.

4. Beneficiari

Sono ammessi a presentare domanda per ottenere il sostegno:

- Comuni in forma singola, con popolazione superiore a 5000 abitanti.

5. Condizioni di ammissibilità

Il proponente la domanda di sostegno deve trovarsi nelle seguenti condizioni:

- essere un comune, con popolazione superiore a 5000 abitanti, ricadente nelle aree C e D calabresi, a più elevata densità di imprese agro-forestali o nelle aree soggette a rischi specifici di isolamento;
- non avere beneficiato di altri finanziamenti pubblici a valere sulla medesima Misura 4.3.1. del PSR Calabria 2014/2020. A tal fine, qualora il proponente in esito all'istruttoria derivante dal presente avviso, dovesse risultare destinatario del sostegno, la concessione di tale contributo comporterà la decadenza da qualsivoglia altra graduatoria precedente, oggetto di scorrimento, relativa all'intervento 4.3.1.; viceversa, nelle more delle attività istruttorie, la concessione di un finanziamento per scorrimento a valere sulle precedenti graduatorie, comporterà, l'inammissibilità della domanda a valere sul presente bando;
- che gli investimenti di viabilità realizzati prevedano esclusivamente la realizzazione di strade di libero accesso aperte al pubblico ed al servizio di una moltitudine di utenti;
- che gli investimenti di elettrificazione siano posizionati all'esterno dell'azienda agricola/forestale, siano collegati all'uso agricolo e forestale e siano a servizio di una moltitudine di aziende agricole/forestali. Si precisa che per elettrificazione non deve intendersi la realizzazione di illuminazione pubblica.

È ammessa la presentazione da parte di ciascun Comune avente titolo di una sola domanda di sostegno, e quindi di un unico progetto definitivo comprendente, a scelta, le diverse tipologie di investimento previste dal presente Intervento (viabilità, elettrificazione o entrambi) e nel limite massimo della spesa ammissibile per come in appresso stabilita.

6. Impegni e obblighi in fase di attuazione ed impegni ex post

La concessione del contributo è subordinata al rispetto, da parte del beneficiario, dei seguenti impegni in fase di attuazione del progetto:

- non apportare, nei 5 anni successivi al pagamento finale (saldo), ai sensi dell'art. 71 del regolamento (UE) 1303/2013, all'operazione approvata, modifiche sostanziali che ne alterino la natura o ne compromettano gli obiettivi originari. Per modifiche sostanziali si intendono: la cessazione dell'attività; la rilocalizzazione della stessa al di fuori dell'area ammissibile; il cambio di destinazione d'uso dei beni mobili ed immobili oggetto del finanziamento;
- rispettare, nell'esecuzione degli investimenti, le procedure sugli appalti pubblici (DLgs 50/2016) al fine di assicurare una selezione aperta, trasparente e competitiva dei fornitori e dei soggetti responsabili dell'attuazione delle opere coerentemente alla normativa comunitaria e nazionale vigente
- mantenere i requisiti e/o impegni previsti dalla misura/intervento nonché quelli afferenti ai criteri di selezione/priorità che determinano l'assegnazione del punteggio ed il riconoscimento del sostegno;
- rispettare le norme sui diritti delle persone con disabilità, anche per quanto concerne l'accessibilità e l'applicazione pratica dell'articolo 9 della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità (UNCRPD) in relazione ai fondi SIE come previsto dal diritto

dell'Unione e nazionale, ove previsto;

- accettare tutti i controlli documentali e/o fisici disposti allo scopo di verificare lo stato di attuazione del progetto, l'avanzamento delle relative spese, il rispetto degli obblighi previsti dal bando e dalla normativa applicabile, la veridicità delle dichiarazioni ed informazioni prodotte;
- accettare che i propri dati saranno pubblicati secondo quanto stabilito dall'articolo 111 del Reg. (UE) n. 1306/2013;
- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- garantire visibilità e pubblicità agli interventi realizzati secondo quanto indicato nelle disposizioni procedurali ed in attuazione alla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento;
- non ricevere per le medesime voci di spesa indicate nella richiesta di pagamento risorse finanziarie a valere su un altro Fondo o strumento dell'Unione, o dello stesso fondo nell'ambito di un altro programma.
- rispettare la tempistica di realizzazione del progetto per come indicata nelle disposizioni attuative e procedurali.

7. Interventi realizzabili

Al fine di supportare, attraverso idonee infrastrutture, i processi di sviluppo ed ammodernamento delle aziende agricole e silvicole, il progetto presentato a valere sul presente bando dovrà essere riconducibile:

- alla realizzazione/ristrutturazione/ampliamento, messa in sicurezza, miglioramento della rete viaria agro-silvo-pastorale, necessaria all'accesso e coltivazione dei fondi agricoli e forestali e di altre strutture forestali, purché di libero accesso; attraverso, tra l'altro: realizzazione di opere di regimazione delle acque, tombini, cunette di attraversamento, guadi, ponti in legno, rimodellamento di scarpate stradali, realizzazione di muri di sostegno delle scarpate, adeguamenti e rettifiche dei tracciati;
- all'elettrificazione dei comprensori agricoli e forestali.

Qualora un intervento rischi di avere effetti negativi sull'ambiente, la decisione circa la sua ammissibilità a beneficiare del sostegno FEASR è subordinata all'esito positivo della valutazione di impatto ambientale. Tale valutazione è effettuata conformemente alla normativa applicabile per il tipo di investimento di che trattasi e secondo quanto previsto dalla DGR n. 577 del 30.12.2015.

8. Investimenti e spese ammissibili

Il presente avviso prevede la realizzazione di investimenti relativi a:

- viabilità per l'accesso alle superfici agro-forestali (strade interpoderali, strade forestali, piste forestali carrabili) e di collegamento alla viabilità pubblica asfaltata;
- viabilità forestale infrastrutturale finalizzata a facilitare le operazioni selvicolturali e la gestione delle superfici forestali;

- elettrificazione delle aree agricole e forestali;
- realizzazione di opere e manufatti connessi direttamente all'intervento e di opere accessorie per la mitigazione degli impatti generati dagli interventi (infrastrutture verdi).

A tal fine sono considerati ammissibili i seguenti costi:

- costruzione e/o miglioramento di infrastrutture di accesso alle aree agricole ed alle aree forestali, ivi incluse le spese accessorie per la mitigazione degli impatti generati dagli interventi (infrastrutture verdi);
- costruzione e/o miglioramento di infrastrutture per l'elettrificazione di aree agricole;
- spese generali collegate agli investimenti di cui alle lettere a) e b), come onorari per professionisti e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi gli studi di fattibilità e valutazione costi/benefici degli interventi.

Le spese generali, inclusi gli studi di fattibilità e la valutazione costi/benefici, sono ammesse nel limite del 9% della spesa totale ammissibile dell'intervento agevolato secondo le seguenti percentuali;

- per spese tecniche, max il 6% per interventi che comprendono la progettazione e la direzione dei lavori
- ovvero max il 3% nel caso l'investimento riguardi unicamente impianti, macchinari e attrezzature;
- per altre spese generali, non ricomprese nel punto precedente, sarà riconosciuta una percentuale max del 3%.

La domanda di sostegno relativa al progetto deve riferirsi a programmi di investimento non ancora avviati ed a spese non ancora sostenute alla data di presentazione della domanda fatte salve le spese generali di cui all'art. 45.2, lett. c) del Reg. (UE) n. 1305/2013 effettuate a partire dal giorno successivo della data di pubblicazione del bando sul sito www.calabriapsr.it.

Non sono ammissibili:

- gli interventi a carico di viabilità e di elettrificazione non collegati all'uso agricolo e forestale;
- le spese relative ad interventi di manutenzione ordinaria (es. *pulizia periodica delle cunette, ripuliture sui bordi stradali, sporadiche buche su strade già asfaltate, ecc.*) e straordinaria (es. *svuotamento di accumuli dai canali e cunette laterali, dai sottostada e dai tombini adibiti a scolo di acque, ecc.*).

Ai sensi dell'articolo 69 del Reg. (UE) n. 1303/2013, che dispone "il sostegno pubblico a favore dell'operazione che comprende contributi in natura non supera il totale delle spese ammissibili, esclusi i contributi in natura, al termine dell'operazione", per il presente intervento, cofinanziato al 100%, il contributo in natura è totalmente escluso dal finanziamento pubblico, e quindi, di fatto, non ammissibile.

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia alle disposizioni specifiche in materia contenute nell'art. 69 del Reg. (UE) n. 1303/2013, nelle Linee Guida di ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014/2020 del Mipaaf, nel D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 (in G.U. n. 71 del 26/03/2018), nonché alle disposizioni procedurali allegata al bando.

9. Ragionevolezza dei costi

I costi, ivi compresi quelli relativi alle spese generali, devono essere ragionevoli, giustificati e conformi ai principi di sana gestione finanziaria, in particolare in termini di economicità e di efficienza.

Una spesa per essere ammissibile deve risultare:

- imputabile ad un'operazione finanziata nel senso che vi deve essere una diretta relazione tra le spese sostenute, le operazioni svolte e gli obiettivi al cui raggiungimento la misura concorre;
- pertinente rispetto all'azione ammissibile e risultare conseguenza diretta dell'azione stessa;
- congrua rispetto all'azione ammessa e comportare costi commisurati alla dimensione del progetto;
- necessaria per attuare l'azione o l'operazione oggetto della sovvenzione;
- effettivamente sostenuta dal beneficiario e comprovata da fatture quietanzate o giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione comunque attestante la pertinenza all'operazione della spesa sostenuta;
- tracciabile ovvero verificabile attraverso una corretta e completa tenuta della documentazione;
- contabilizzata, in conformità alle disposizioni di legge ed ai principi contabili.

Per quanto riguarda i lavori e le opere di carattere edile ed impiantistico, la base dati per la valutazione della ragionevolezza dei costi è costituita dal Prezziario Regionale per i lavori pubblici secondo l'ultima versione aggiornata.

Relativamente i lavori agricoli, dovrà essere utilizzato il Prezziario Regionale per i lavori agricoli e forestali secondo l'ultima versione aggiornata.

Relativamente agli altri investimenti, la ragionevolezza dei costi dovrà essere dimostrata attraverso una relazione tecnico/economica che indichi il dettaglio dei beni e servizi da acquisire con relativa descrizione, caratteristiche tecniche/qualità, quantità e stima dei costi, nonché l'analisi effettuata dall'Ente al fine di determinare il valore stimato dell'appalto in conformità a quanto previsto dall'art. 35 del D.Lgs. 50/2016.

L'IVA non è ammissibile, salvo i casi in cui non sia recuperabile ai sensi della normativa

vigente (art. 69(3) Reg. 1303/2013).

10. Complementarietà' e demarcazione

In relazione agli interventi suscettibili di doppio finanziamento tra FESR e PSR, si riportano di seguito le "Tavole di correlazione e complementarietà" tra PSR e FESR.

PREVENZIONE DEI RISCHI

Priorità FESR	Priorità sviluppo rurale	FA – Misure PSR	Complementarietà/demarcazione
<p>5.a) Sostenere investimenti riguardanti l'adattamento al cambiamento climatico, compresi gli approcci basati sugli ecosistemi</p> <p>5.b) Promuovere investimenti destinati a far fronte a rischi specifici, garantendo la resilienza alle catastrofi e sviluppando sistemi di gestione delle catastrofi</p> <p>Risultati attesi</p> <p>RA 5.1 Riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera</p> <p>Azione 5.1.1 - Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza delle infrastrutture nei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera</p> <p>Azione 5.1.2 Manutenzione straordinaria del reticolo idraulico, allo scolo e sollevamento acque, alla laminazione delle piene e alla stabilizzazione delle pendici, utilizzando un approccio ecosistemico</p> <p>Azione 5.1.3 Interventi di realizzazione, manutenzione e rinaturalizzazione di infrastrutture verdi e</p>	<p>Priorità 4: preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi dipendenti dall'agricoltura e dalle foreste (c) prevenzione dell'erosione dei suoli e migliore gestione del suolo</p> <p>(b) migliore gestione delle risorse idriche, compresa la gestione dei fertilizzanti e dei pesticidi</p> <p>RA 5.1 Riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera</p> <p>RA 5.2 Riduzione del rischio di desertificazione perdita di biodiversità, terrestre e marina, anche legata al paesaggio rurale e mantenendo e ripristinando i servizi ecosistemici</p>	<p>FA 4C</p> <p>Interventi volti a prevenire l'erosione dei suoli e migliorare la gestione del suolo</p> <p>Misura 10 Pagamenti agro-climatici ambientali</p> <p>Conversione colturale da seminativi a pascolo, prato-pascolo, prato.</p> <p>Difesa del suolo ed incremento sostanza organica</p> <p>FA 3B</p> <p>Sostenere la prevenzione e la gestione dei rischi aziendali</p> <p>Misura 5.1 Investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici.</p> <p>FA 4B</p> <p>Interventi volti a migliorare la gestione delle risorse idriche</p> <p>Misura 4 –Investimenti</p>	<p>Riduzione del rischio idrogeologico</p> <p>Gli interventi di riduzione del rischio idrogeologico attraverso la realizzazione di infrastrutture"verdi"(finalizzate all'introduzione di tecniche e/o tecnologie per migliorare la gestione delle risorse idriche) e opere di ingegneria naturalistica a valenza comprensoriale saranno finanziati con il FESR, gli stessi interventi a beneficio delle aziende agricole in aree rurali saranno di competenza del FEASR</p> <p>Prevenzione rischio frana</p> <p>Il Fesr realizzerà opere di manutenzione straordinaria idraulico-forestali a livello comprensoriale mentre il Feasr solo opere di ingegneria naturalistica a beneficio delle aziende agricole per come previsti nelle misura del PSR 4.3, 4.4 e 5.1.</p> <p>Riduzione del rischio da incendi</p> <p>Gli interventi di installazione di sistemi di rilevazione integrati nell'attuale rete di monitoraggio AIB e idrometeorologica della regione sono di esclusiva competenza del FESR mentre gli interventi a beneficio delle aziende agricole per l'installazione di attrezzature per il monitoraggio sono di competenza del FEASR per come previsto nella misura 8.3</p>



UNIONE EUROPEA

«Fondo Europeo Agricolo per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali»



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



REGIONE CALABRIA



<p>servizi ecosistemici</p> <p>Azione 5.1.4 - Integrazione e sviluppo di sistemi di prevenzione e gestione dell'emergenza, anche attraverso meccanismi e reti digitali interoperabili di allerta precoce</p> <p>RA 5.3 Riduzione del rischio incendi e il rischio sismico</p> <p>Azione 5.3.1 Integrazione e sviluppo di sistemi di prevenzione, anche attraverso reti digitali interoperabili di coordinamento operativo precoce</p> <p>Azione 5.3.2 Interventi di messa in sicurezza sismica degli edifici strategici e rilevanti pubblici ubicati nelle aree maggiormente a rischio</p> <p>Azione 5.3.3 Recupero e allestimento degli edifici pubblici strategici destinati ai Centri Funzionali e operativi</p> <p>Azione 3.3.4 Sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche attraverso interventi di qualificazione dell'offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica ed organizzativa</p> <p>Azione 3.3.5 Finanziamento di interventi tramite gli Accordi territoriali di sicurezza per lo sviluppo (art. 6-bis del D.L. 14 agosto 2013, n. 93, convertito con L. 15 ottobre 2013, n. 119)</p>		<p>in immobilizzazioni materiali</p> <p>Sub-misura 4.3 Investimenti in infrastrutture</p> <p>Sub-misura 4.4 Investimenti non produttivi</p> <p>Misura 8 - Investimenti nello sviluppo di aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste</p> <p>Sub misura 8.3 prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici</p> <p>Sub misura 8.4 ripristino delle foreste danneggiate da incendi calamità naturali ed eventi catastrofici</p> <p>Sub misura 8.5 investimenti diretti ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali</p>	
---	--	---	--

SVILUPPO DI RETI DI MOBILITA' SOSTENIBILI

Priorità FESR	Priorità sviluppo rurale	FA – Misure PSR	Complementarietà/demarcazione
<p>Priorità Favorire la creazione di uno spazio unico europeo dei trasporti multimodale con investimenti nella TEN-T; 7b) migliorando la mobilità regionale, per mezzo del collegamento dei nodi secondari e terziari all'infrastruttura della TEN-T, compresi i nodi multimodali 7c) sviluppando e migliorando sistemi di trasporto sostenibili dal punto di vista dell'ambiente (anche a bassa rumorosità) e a bassa emissione di carbonio, inclusi vie navigabili interne e trasporti marittimi, porti, collegamenti multimodali e infrastrutture aeroportuali, al fine di favorire la mobilità regionale e locale sostenibile; Risultati attesi RA 7.1 Potenziamento dell'offerta ferroviaria e miglioramento del servizio in termini di qualità e tempi di percorrenza RA 7.2 Aumento della competitività del sistema portuale e interportuale RA 7.3 Integrazione modale e miglioramento dei collegamenti multimodali con i principali nodi urbani, produttivi e logistici e la rete centrale, globale e locale RA 7.4 Rafforzamento delle connessioni con la rete globale delle aree interne</p>	<p>Priorità 2: potenziare la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e la redditività delle aziende agricole attraverso la ristrutturazione e l'ammodernamento, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato,</p>	<p>FA 2A</p> <p>Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato, nonché la diversificazione delle attività</p> <p>Misura 4 - (art. 17) Investimenti in immobilizzazioni materiali;</p> <p>Sub Misura 4.3 – Sostegno a investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura</p>	<p>Il FESR, relativamente alla mobilità su strada sosterrà anche interventi minori o complementari che possono costituire la chiave per incanalare in flussi di traffico locali, nazionali ed internazionali delle produzioni agroalimentari, nelle aree a maggiore interesse produttivo.</p> <p>Il FEASR, al fine di rafforzare gli elementi strutturali in grado di migliorare la competitività delle aziende agricole e degli operatori forestali, sostiene gli investimenti solo sulle infrastrutture che svolgono un ruolo strategico per il miglioramento delle condizioni di accesso e di lavoro all'interno dei sistemi agricoli e forestali e pertanto strettamente collegate alla viabilità per l'accesso alle superfici agro-forestali (strade interpoderali, strade forestali, piste forestali carrabili) e di collegamento alla viabilità pubblica asfaltata.</p> <p>Non saranno sostenute dal FEASR le spese relative ad interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria; gli interventi a carico di viabilità non collegati all'uso agricolo e forestale.</p>

11. Importi ammissibili e percentuali di aiuto

Ciascun ente potrà presentare un solo progetto di investimento per una spesa massima ammissibile non superiore a 250.000,00 €, IVA inclusa.

Il sostegno concesso è del 100% della spesa ammissibile sostenuta ed è erogato come contributo pubblico in conto capitale, calcolato in percentuale sui costi ammissibili totali.

L'Amministrazione stabilisce la destinazione di eventuali ulteriori risorse oppure risorse rinvenienti da economie di spesa/rinunce/revoche/ribassi d'asta.

12. Criteri di selezione

Ai fini della elaborazione della graduatoria, alle domande ritenute ammissibili sono assegnati i punteggi riportati nella tabella sottostante. I criteri sono stati stabiliti sulla base del paragrafo "Principi per la definizione dei criteri di selezione" della scheda dell'intervento 4.3.1 del PSR Calabria 2014-2020.

Per accedere al sostegno, le domande devono ottenere un punteggio minimo di 20 punti raggiungibili con il concorso di almeno due criteri.

In caso di parità di punteggio sarà data la precedenza alle domande presentate prioritariamente (anche in qualità di rappresentante legale del soggetto proponente) da donne e successivamente da giovani.

MACROCRITERI (SCHEDA MISURA PSR)	PUNTI	Definizione criteri di selezione	PUNTI
Massimo 60 punti			
Maggiore bacino di utenza in termini di numero di aziende agricole e numero di operatori forestali serviti/raggiunti dall'intervento	max 20	> 30 aziende servite	20
		Aziende servite comprese tra 10 e 30	10
Corrispondenza tra l'intervento e gli obiettivi che l'operazione si prefigge di raggiungere all'interno della specifica Focus Area 2A nella quale è programmata	7	Interventi che favoriscono l'accessibilità ai mercati e che facilitano il rapporto consumatore-azienda	7
Investimenti orientati a minimizzare il consumo di suolo, ritenendo prioritari gli investimenti di ammodernamento e/o recupero di strutture esistenti	7	Nessun consumo di suolo	7
Localizzazione delle infrastrutture in territori svantaggiati, le aree rurali classificate come aree "D" dal programma e le aree montane per come individuate dall'art. 32 del Regolamento (UE) 1305/2013	max 20	Aree montane	20
Infrastrutture viarie a servizio delle aree forestali alla localizzazione in aree in cui la densità viaria è minore		Aree Svantaggiate e/o Aree D	10
Capacità di agire a favore dell'adattabilità e resilienza agli effetti dei cambiamenti climatici, favorendo le soluzioni progettuali e costruttive delle "infrastrutture"	3	Opere di ingegneria naturalistica in quanto favoriscono l'adattabilità e resilienza agli effetti dei cambiamenti climatici	3

verdi”			
Impegno all'utilizzo del Green Public Procurement (GPP)	3	Impegno all'utilizzo del Green Public Procurement (GPP)	3

Ai fini della dimostrazione della geo-referenzialità, la cartografia tematica necessaria per la definizione dei criteri di selezione è resa disponibile per la consultazione sul sito www.calabriapsr.it.

13. Documentazione richiesta

Documentazione da presentare in fase di trasmissione della domanda di sostegno

- **Dichiarazioni e impegni Allegato 1**, pertinenti all'intervento 4.3.1, rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000
- **Provvedimento di nomina** del Responsabile unico del procedimento
- Validazione del progetto sottoscritto dal RUP
- **Progetto tecnico definitivo**, per come definito dagli articoli 24,25,26,27,28,29,30,31,32 del D.P.R. n. 207 del 5 ottobre 2010 e s.m.i a firma di un tecnico abilitato, composto da:
 - relazione tecnica, debitamente timbrata e sottoscritta dal tecnico incaricato, contenente la descrizione dettagliata degli interventi e tutte le informazioni richieste al paragrafo 5, anche ai fini della dimostrazione di quanto previsto per i criteri di selezione e descrittiva dei lavori con documentazione fotografica ex ante e cronoprogramma dei lavori che dovranno concludersi entro 12 mesi dalla data di restituzione del provvedimento di concessione del contributo firmato per accettazione.
 - la relazione tecnica dovrà, altresì, analiticamente indicare:
 - il bacino di utenza in termini di numero di aziende agricole e numero di operatori forestali serviti/raggiunti dall'intervento;
 - l'esatta localizzazione delle infrastrutture in territori svantaggiati, le aree rurali classificate come aree "D" dal programma e le aree montane per come individuate dall'art. 32 del Regolamento (UE) 1305/2013;
 - Interventi che favoriscono l'accessibilità ai mercati e che facilitano il rapporto consumatore-azienda;
 - l'impatto dell'operazione sul consumo del suolo;
 - le opere di ingegneria naturalistica oggetto del progetto che favoriscono l'adattabilità e resilienza agli effetti dei cambiamenti climatici.
 - precisare che per l'intervento in oggetto nulla osta all'ottenimento dei permessi e delle autorizzazioni necessarie ovvero che non sono necessari permessi ed autorizzazioni e che nulla osta alla immediata cantierabilità delle opere. Gli stessi dovranno essere, comunque, prodotti prima della decisione individuale di concessione del contributo;

- indicare, nello specifico, i possibili effetti negativi sull'ambiente da parte dell'investimento per i quali sono richieste particolari valutazioni/nulla osta/autorizzazioni. In caso di un investimento che rischi di avere effetti negativi sull'ambiente, la relazione dovrà essere accompagnata dalla Valutazione di Impatto Ambientale o dalla dichiarazione d'impegno, a consegnarla entro la data di comunicazione inizio lavori relativi al pertinente investimento e, contestualmente, a trasmetterne gli estremi agli uffici regionali;
- ogni altro elemento necessario ad una idonea valutazione dei criteri di selezione riportati al paragrafo "CRITERI DI SELEZIONE";
- Elenco riepilogativo della documentazione completa trasmessa con la domanda.

Si rappresenta che le dichiarazioni rilasciate ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000 devono essere complete di documento di riconoscimento in corso di validità dei dichiaranti.

Il fascicolo di domanda in un'unica cartella compressa formato zip, completa di tutti gli allegati, dovrà essere caricata a sistema nella seguente voce "ELENCO RIEPILOGATIVO DEI DOCUMENTI TRASMESSI CON LA DOMANDA" L'ulteriore "documentazione utile" andrà, invece, posizionata, sempre in un'unica cartella compressa formato zip, nell'apposita voce "ALTRA DOCUMENTAZIONE UTILE PER IL PERFEZIONAMENTO DELLA PRATICA".

13.1 Documentazione da presentare antecedentemente alla fase di formalizzazione della concessione del sostegno

- Atto deliberativo relativo all'approvazione del progetto, unitamente all'impegno di spesa sul relativo bilancio dell'Ente per la gestione dell'intervento;
- permessi, autorizzazioni, nulla osta, diversi dalla VIA, necessari alla realizzazione degli investimenti finanziati da trasmettere, pena la decadenza, entro 5 giorni decorrenti dalla richiesta formalizzata dal Settore competente agli enti interessati.

La citata documentazione, unitamente alla convenzione sottoscritta, dovrà pervenire agli uffici regionale via PEC all'indirizzo di riferimento del bando.

14. Pubblicità, controlli e monitoraggio

Il beneficiario del sostegno è tenuto a garantire visibilità e pubblicità agli interventi realizzati secondo quanto indicato nelle disposizioni procedurali ed in attuazione alla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento. Le linee guida sugli obblighi di informazione e pubblicità ed i relativi format per targhe e cartelli sono disponibili al link:

<http://www.calabriapsr.it/misure/500-obblighidicomunicazioneper-beneficiari>

Il beneficiario sarà sottoposto alle azioni di controllo documentale e/o fisico disposto allo scopo di

verificare lo stato di attuazione del progetto, l'avanzamento delle relative spese, il rispetto degli obblighi previsti dal bando e dalla normativa applicabile, la veridicità delle dichiarazioni ed informazioni prodotte. Gli organi di controllo nazionali e comunitari potranno effettuare presso i beneficiari i controlli previsti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti.

I dati del beneficiario saranno pubblicati secondo quanto stabilito dall'articolo 111 del Reg. (UE) n. 1306/2013 e potranno essere trattati dagli organi ispettivi e investigativi dell'Unione e degli Stati membri allo scopo di salvaguardare gli interessi finanziari dell'Unione.

Il beneficiario dovrà fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale.

15. Rinvio

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia al PSR Calabria 2014/2020 e alle specifiche disposizioni contenute nelle schede di Misura nonché alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale di settore.